

Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Tv e Minori

Delibera n. 105/06 del 3 ottobre 2006
per trasmissioni Mediavideo

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Tv e minori, riunito il 3 ottobre 2006

a conclusione dei procedimenti prot. 210/05 e prot. N. 288/05 riguardanti trasmissioni di Mediavideo;

valutata, con le indicazioni della Sezione istruttoria n. 2, assegnataria dei procedimenti, le memorie fatte pervenire da Mediaset in data 27 luglio 2005 e 12 ottobre 2005, integrate a richiesta del Comitato in data 19 giugno 2006 e ancora in data 1° luglio 2006;

mentre deve riaffermare la natura di trasmissioni televisive dei servizi di Mediavideo - non a caso gestiti unicamente sulla base dell'atto abilitativo riguardante la normale programmazione televisiva, come verificato sia presso il Ministero delle Comunicazioni, sia presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - e pertanto l'assoggettamento di tali servizi alle disposizioni relative alla programmazione televisiva e alle emittenti televisive e quindi a quelle del Codice di autoregolamentazione;

prende atto delle misure che Mediaset risulta dalle memorie sopraccitate aver assunto e sviluppato a tutela dei minori ad evitare il ripetersi di casi come quelli segnalati;

ritiene di non ulteriormente procedere nel presupposto che Mediaset garantisca anche in questo campo il rispetto del Codice di autoregolamentazione e più in generale della normativa vigente a tutela dei minori, in particolare con riferimento sia all'esclusione dei minori da chat lines sia al regime prescritto per gli orari di "televisione per tutti" (h. 7 - 22.30) e a maggior ragione di "fascia protetta" (h. 16-19).

Il Presidente
Dr. Emilio Rossi

*Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Tv e Minori*

Roma, 12 dicembre 2006 Prot. CTM/ 376/06/Varie

L'avvio da parte della RAI Radiotelevisione Italiana di un servizio Community con pubblicazione di sms su Televideo, induce questo Comitato a richiamare la cortese attenzione di codesta Concessionaria su problemi ed esigenze già emersi nei confronti dei Mediaset a riguardo dei servizi di Mediavideo, sotto profili riconducibili alla tutela dei minori.

Ci si riferisce in particolare a:

- esclusione dei minori dal servizio chat-line;
- esclusione della promozione di tale servizio all'interno della fascia protetta (h.16-19);
- esclusione di contenuti inidonei ai minori secondo le disposizioni del Codice differenziate in relazione all'orario di diffusione;
- tutela della privacy con divieto di diffusione di numeri telefonici, e-mail, indirizzi;
- esclusione di messaggi in cifra.

Non dubitiamo che la RAI – Radiotelevisione Italiana abbia adottato ogni misura per assicurare l'osservanza effettiva e costante dei punti sopra citati e di ogni disposizione vigente: dalla preparazione del personale addetto e soprattutto dei moderatori, alla predisposizione di adeguati regolamenti interni e di precise esaurienti istruzioni, a partire dalle selezioni iniziali sino ad eventuali immediati interventi in diretta.

Grati delle assicurazioni e delle informazioni che al riguardo vorrete fornirci, porgiamo i migliori saluti.

Il Presidente
Dr. Emilio Rossi